

SERVONO ALTRI QUATTRO MILIONI E MEZZO DI EURO

Le borse realizzate col telone che ha coperto San Petronio all'asta per finanziare i lavori restanti

OGNUNA è unica e irripetibile e 'contiene' un pezzetto della facciata della basilica di San Petronio di Bologna. Sono le particolari borse realizzate con il telone che per tanti mesi ha coperto la parte superiore della basilica di piazza Maggiore durante i lavori di restauro: domani saranno vendute ad una speciale asta benefica con l'obiettivo di raccogliere quanti più fondi possibili per portare avanti i lavori di restauro. Per ultimarli servono infatti ancora quattro milioni e mezzo di euro.

Oltre alle borse, nell'asta-spettacolo organizzata dall'associazione 'Amici di San Petronio', saranno messi in vendita anche cinque calchi in cartapesta delle formelle della Porta magna di Jacopo della Quercia (di cui si sta completando il restauro) e alcune fotografie artistiche della basilica realizzate negli anni '90 da Corrado Fanti. A bandire l'asta, un bolognese d'eccezione: il comico Vito, che alla presentazione dell'iniziativa ha lanciato un appello ai tanti industriali presenti in città. «Venite e presentatevi con il portafoglio gonfio: ci servono quattro milioni, ma ci accontentiamo anche di due», ha detto.

L'appuntamento è alle 17.30 nell'auditorium Enzo Biagi della Sala Borsa. Quanto al calendario dei lavori, gli «Amici di San Petronio» e l'architetto Roberto Terra spiegano la scaletta: «I lavori nella cappella di San Vincenzo Ferrer dovrebbero concludersi all'inizio dell'anno, mentre quelli della facciata tra la primavera e l'estate. La Porta magna è stata già in gran parte pulita e stiamo iniziando anche quella dei due portoni laterali. Prima del termine dei lavori, poi, realizzeremo un rilievo fotografico tridimensionale delle porte da consegnare ai poster», spiega Terra.



MITO DEL MOMENTO
L'irriverente
Psy

IL 22 DICEMBRE

Natale in 'Gangnam style' con il flash-mob in piazza

POLSI incrociati, gambe divaricate, lazi (immaginari) che roteano: dopo Roma e Milano anche Bologna si prepara a saltellare da un piede all'altro seguendo il ritmo di 'Gangnam style'. Il tormentone del rapper sudcoreano Psy, dopo aver letteralmente invaso la rete (visualizzato oltre 250 milioni volte di volte, è tra i video più visti di sempre) è pronto a invadere piazza VIII Agosto, che il 22 dicembre si riempirà di fan per un Flash-mob tutto da ballare. Il ritrovo è per le 20.30 e sono già centinaia le presenze confermate a questo evento natalizio organizzato da Zeroteca Events, Tokyo Freaks e Papido.it. Se non si conoscono i passi dell'ormai celebre balletto, niente paura: non si contano i *video tutorial* con la spiegazione passo per passo di questa nuova hit, che ha contagiato anche star internazionali della musica. Britney Spears si è cimentata in diretta nella sequenza di saltelli, cavalcate e lanci del lazo che compone la coreografia, mentre Nelly Furtado si è invece lanciata spontaneamente nel ballo del momento durante un suo concerto in Asia; anche Robbie Williams era stato uno dei primi a segnalare su Twitter il video di 'Gangnam style'. La canzone è stata pubblicata il 15 luglio 2012, in occasione del ritorno sulle scene di Psy dopo due anni di assenza. Tema principale è il quartiere più 'in' di Seoul, chiamato appunto Gangnam, caratterizzato da auto di lusso, belle ragazze e una vita notturna che non si ferma mai. L'irriverenza di Psy e le sue movenze bizzarre che ironizzano sull'eccessivo consumismo sudcoreano (nel tentativo di conquistare l'immancabile bellezza locale) hanno conquistato il mondo intero, rimbalzando da un *social network* all'altro. Ora anche Bologna è pronta a festeggiare l'anno nuovo in perfetto 'Gangnam style'.